

MARZO 2000

marie claire

Lire 7.000 - Euro 3,62

**OREGON, WYOMING,
NEW MEXICO...**
viaggio nell'America vera

generazione in rosso
quelle che vivono
al di sopra delle
loro possibilità

e tu, chi sei?

**IL GRANDE GIOCO
DELL'IDENTITÀ
(nuda e vestita)**

**uomini
ERANO IN
CRISI,
SONO
CAMBIATI!**

menu necessari
**IL DECALOGO
DEL CIBO
BIOLOGICO**

bellezza:
**LE CREME
MILIARDARIE**

00003



9 771120 515002

Yfke Sturm

... - 45% - ART.2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - VERONA



Vetiver, pianta ingegnere

Nei paesi asiatici, spesso colpiti da violenti acquazzoni e inondazioni nelle stagioni monsoniche, è utilizzata da parecchi anni. In Europa, se ne parla adesso per la prima volta, grazie a un progetto spagnolo appena portato a termine e finanziato dall'Unione Europea. Vetiver – così si chiama questa “nuova” risorsa naturale - è una pianta decisamente interessante: sviluppa radici profonde sino a cinque metri e molto resistenti; ha la parte esterna fitta, che arriva ai due metri di altezza e forma una siepe capace di rallentare il deflusso dell'acqua e di trattenere fango e detriti; un'incredibile resistenza ai terreni acidi, basici o salini e alle temperature molto rigide; e una biomassa che può essere convertita in energia elettrica. Insomma, un'autentica “pianta ingegnere”, che verrà presto utilizzata anche da noi per proteggere le coltivazioni, gli argini dei fiumi e le scarpate stradali da frane ed erosioni del terreno; per recuperare miniere e cave e creare efficaci barriere naturali al posto di quelle, già in uso, in cemento.

B. R.